

Il pronostico dice Cantù, ma la Cimberio non è d'accordo

Pubblicato: Venerdì 28 Marzo 2014



L'una è favorita e punta al secondo posto in classifica alle spalle di Milano, l'altra si è messa alle spalle le paure della bassa classifica ma cerca ancora di dare un senso a una stagione sotto le attese. **Cantù e Varese arrivano con graduatorie e aspettative molto diverse al derby** numero 133 che si disputa in anticipo, alle **20,30 di sabato 29** marzo, al "Pianella" di Cucciago: proprio per questo in casa biancoblu non si fidano, mentre all'ombra del Sacro Monte si cova una piccola speranza di riuscire nell'impresa.

DA CLARK AD ANDREA – Intendiamoci: i **pronostici sono tutti per la Vitasnella** che, pur tra qualche alto e basso (per certi versi clamorose le uscite in Coppa Italia ed Eurocup), ha mostrato maggiore solidità e continuità nel corso dell'anno. Però Varese arriva, finalmente, da **due vittorie consecutive e non ha nulla da perdere**, tanto più che si presenterà sul campo senza quello che – piaccia o no – era il suo play titolare e top scorer, Keydren Clark. In effetti la **"sparizione" dell'americano è stata la vicenda** che ha più tenuto banco in questa settimana pre-derby, con l'ambiente (inteso come società e tifosi) ancora un po' scosso dall'accaduto, anche se nessuno rimpiangerà mai l'ex Venezia.

La regia, a Cucciago, sarà quindi **affidata ancora al solo De Nicolao (foto)**: «Queste partite, per Andrea, saranno test importanti – spiega coach Bizzozzi alla vigilia – non è comune avere un giovane play italiano titolare in A1 ma lui **ha la giusta faccia tosta per non preoccuparsi** e credo possa capire che questo è un vero momento di crescita. Non più solo un giocatore di rottura ma anche con compiti da "allenatore in campo". Poi proveranno a darci una mano anche Banks e Mei, in caso di bisogno vista l'assenza di Clark. Però non mi fascio la testa e affronto la situazione come se avessi un uomo infortunato; le strategie successive non sono di mia competenza: piuttosto mi fa piacere **vedere i nostri ragazzi alla prova**, capire come sono in grado di reagire. Siamo noi ad avere la possibilità di cambiare le cose e il ragionamento va oltre la vittoria o la sconfitta: la gente vuole prima di tutto vedere una

squadra che lotta. E spesso se lo si fa, poi arriva anche un successo».

LINTON, FIATO SOSPEO – Vareserà al "Pianella" con un altro dubbio riguardo a un suo



titolare.

Linton Johnson infatti rimane in **dubbio** nonostante sia tornato a lavorare in palestra: la caviglia distorta contro Pistoia però non è guarita (tra l'altro è la stessa cui venne operato anni fa) e così un po' tutta la squadra rimane con il fiato sospeso riguardo al suo utilizzo. Marko **Scekic, ex di turno, è pronto a sostituire il "Presidente"** e arriva da due prove decisamente confortanti, ma è chiaro che non può caricarsi sulle spalle le incombenze di giocare pivot per tutti i 40'. Tra l'altro proprio il settore lunghi, almeno sulla carta, è quello su cui **Varese avrebbe qualche certezza in più**: Polonara può marcare Leunen, Johnson e lo stesso Scekic sono in grado di replicare al trio Uter-Cusin-Marconato. Diversa la situazione **tra gli esterni dove Sacripanti ha rotazioni decisamente più ampie**, nonostante la settimana abbia riservato qualche problema fisico ad Aradori. Ci sono comunque Ragland (vero leader di Cantù), Gentile, Jenkins e Rullo, oltre a Jones ed Abbass che dovranno incrociare le armi con Ere.

SVILUPPARE GIOCO – La Cimberio si è allenata all'ora di pranzo di venerdì, e così coach



Bizzozzi ha tenuto la sua conferenza stampa tra i tavoli del "Bologna", locale consorziato ma anche uno dei luoghi preferiti quando i giocatori vogliono fare gruppo. Il tecnico però spera che **l'amalgama arrivi anche sul campo**: «In queste partita la farà da padrone anzitutto l'intensità agonistica che si mette sul parquet – sottolinea Bizzozzi – però io vorrei che la squadra riesca a **sviluppare anche un gioco piacevole**, fatto di velocità e talento in attacco e di solidità e lavoro d'insieme in difesa. Questo è l'obiettivo che mi sono dato per rispetto degli stessi

giocatori: è giusto dare spazio alle loro qualità individuali se queste sono legate a un concetto collettivo».

Oltre a questo però, Varese ha bisogno di trovare maggiore continuità: «**I picchi positivi e negativi sono una costante** della nostra stagione – ammette Bizzozzi – e forse solo con Pesaro siamo riusciti a evitare questa alternanza. Non è facile capire il perché questo avviene, però credo che si possa migliorare il tutto aumentando l'intensità in allenamento e ricreando le situazioni che poi incontriamo in partita».

«Il bello del basket però – conclude il coach biancorosso – è proprio il fatto che si tratta di uno sport di situazione, in cui **gli scenari possono cambiare a ogni momento** anche per via delle reazioni dei singoli e di quelle che hanno le squadre. Io insisto a dire che siamo i primi avversari di noi stessi: quando uno sa superarsi, diventa tutto più facile».

LIVE – VareseNews racconterà il derby numero 133 dalla tribuna stampa del Pianella, ma anche nelle ore precedenti alla partita. Per partecipare alla diretta è possibile scrivere nello spazio dei commenti sul liveblogging oppure usare l'hashtag **#cantuvarese** su Twitter e Instagram. Per visualizzare al meglio il file, **CLICCATE QUI**.

Acqua Vitasnella Cantù – Cimberio Varese

Cantù: 5 Abbass, 7 Jones, 8 Uter, 9 Rullo, 10 Leunen, 11 Jenkins, 15 Marconato, 20 Ragland, 21 Aradori, 22 Cusin, 30 Gentile. All. Sacripanti.

Varese: 4 Scekic, 5 Sakota, 7 Rush, 9 Banks, 10 De Nicolao, 11 Testa, 13 Johnson, 14 Balanzoni, 17 Mei, 25 Ere, 33 Polonara. All. Bizzozzi.

Arbitri: Sardella, Sabetta, Aronne.

Serie A – Programma e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it